

1. di recepire l'accordo circa le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2007, sancito in Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 1° agosto 2007, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L. R. n. 13/'94 e l'inserimento nei siti internet della regione Puglia e dell'A.Re.S.;
3. di notificare il presente atto, a cura del Settore AOS, ai Direttori generali ed ai Commissari straordinari delle ASL, Aziende ospedaliere ed IRCCS;
4. di rinviare ad un successivo provvedimento l'articolazione dei progetti da attuare con le risorse assegnate dallo Stato;
5. di riservarsi la comunicazione al tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'intesa Stato- Regioni del 23 marzo 2005.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

dott. Nicola Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2007, n. 919

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 'Partenariato per la cooperazione' – art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Modifica DPGR 03.02.2005, n. 101.

II Presidente

- Visto l'art.9 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 che prevede lo "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", istituito con funzione consultiva presso la Giunta regionale, al quale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla l.r. 20/2003, di cui al comma 1 del medesimo articolo 9, che abbiano presentato al Presidente della Giunta regionale specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- Visto l'art. 6 del regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, che in attuazione della l.r. 20/2003, disciplina il funzionamento dell'Albo;
- Visto il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- Visto che con il precitato DPGR sono stati approvati appositi moduli di richiesta iscrizione all'Albo medesimo;
- Preso atto della necessità di procedere allo stato ad un aggiornamento della surrichiamata modulistica;
- Preso atto che gli adempimenti relativi all'Albo sono stati attribuiti alla competenza del Settore Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo, istituito con delibera di Giunta regionale n. 933 del 28 06.2005;
- Considerata la necessità di procedere, ad una parziale modifica del DPGR 3.02.2005, n.101 con particolare riferimento all'aggiornamento della modulistica ed all'individuazione della struttura regionale che cura gli adempimenti relativi all'Albo;

DECRETA

1. I moduli per l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato di cooperazione internazionale e di promozione

della cultura dei diritti umani”, già approvati con DPGR n. 101 del 3 febbraio 2005, sono sostituiti con i moduli allegati al presente atto e parte integrante dello stesso, di seguito enucleati:

ALL. 1-Richiesta d’iscrizione;

ALL. 2 - Modulo A

ALL. 3 - Modulo B.

2. Le nuove richieste di iscrizione all’Albo devono avvenire, pena l’esclusione, mediante l’utilizzo dei nuovi moduli, scaricabili anche dal sito web www.regione.puglia.it.

3. Il Settore Mediterraneo dell’Assessorato al

Mediterraneo cura gli tutti gli adempimenti rivenienti dal DPGR n. 101/2005 e dal presente decreto.

Il presente decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il Presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6, comma 1 - lett. a), della l.r. 13/1994.

Bari, 24 ottobre 2007

F.to Vendola

ALLEGATO 1

(richiesta di iscrizione allo "Albo Regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani", ex art.9, l.r. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione")

Al Presidente della Giunta Regionale della Puglia
c/o Assessorato regionale al Mediterraneo
Settore Mediterraneo
Via Gobetti, 26
70125 BARI

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

residente a _____ prov. _____ via _____

_____ cap. _____ tel. _____

~~in~~ qualità di legale rappresentante di _____

CHIEDE

~~Iscrizione~~ ~~Internazionale~~ ~~Inter~~ ~~zione~~ nello "Albo Regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani" istituito presso la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione".

A tal fine,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità previsti dall'art.9 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 e dall'art.6 del regolamento regionale 25.02.2005, n.4;
- di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo; *(solo per i soggetti privati)*
- di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con attività documentata in Puglia da almeno due anni; *(solo per i soggetti privati)*

ALLEGA

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 2) relazione dettagliata e documentata in ordine all'attività svolta.

_____, li _____

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO 2**Modulo A**

Regolamento Regionale n. 4 del 25 luglio 2005 "Partenariato per la Cooperazione" - art. 6 PARTE I INFORMAZIONI SUI SOGGETTI RICHIEDENTI L'ISCRIZIONE ALL'ALBO	
Soggetto richiedente	Denominazione per esteso:
Acronimo	
Natura giuridica	es.: ente pubbl., ong..... :
Codice Fiscale	
E-mail	
Sito web	
Sede legale	Indirizzo:
	CAP COMUNE PROV.
	Telefono:
	Fax:
Sede operativa	Indirizzo:
	CAP COMUNE PROV.
	Telefono:
	Fax:
Rappresentante legale	Cognome e Nome
	Telefono
	E mail

Firma del rappresentante

ALLEGATO 3
(la presente scheda va compilata per ciascun intervento)

Modulo B

Regolamento Regionale n. 4 del 25 luglio 2005 "Partenariato per la Cooperazione" - art. 6	
PARTE II	
INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI RICHIEDENTI L'ISCRIZIONE ALL'ALBO	
titolo del Progetto	
data	inizio: _____ fine: _____
descrizione sintetica del progetto	
destinatari	
area geografica	
settore/i di attività *	
tipologia di intervento	
eventuali partner	
costo del progetto	
soggetti finanziatori	
altre fonti di finanziamento	

Informazioni sul compilatore della scheda:

Nome e Cognome : _____

Incarico ricoperto: _____

***NOTE: Il settore di attività rappresenta il campo e/o la materia in cui è stato effettuato l'intervento.**

I Settori interessati all'attività di partenariato per la cooperazione possono essere:

- **Agricoltura:** include attività relative a colture (tradizionali e biologiche), boschi, pascoli, allevamento, trasformazione non industriale dei prodotti, irrigazione e tutela del suolo, viabilità campestre, costruzioni rurali, interventi fitosanitari e zoonosanitari, caccia, pesca, raccolta ed attività estrattiva nelle cave e miniere.
- **Industria e artigianato:** include manifattura, industria di trasformazione dei prodotti del settore primario (agricoltura), allestimento di attrezzature, fornitura e approvvigionamento di materie prime per l'industria e l'artigianato, cooperative di produzione, aiuto all'indirizzo della produzione e al commercio nel paese e all'estero. La trasformazione anche artigianale dei prodotti della pesca, agricoli, lapidei o altro quando l'attività non abbia carattere familiare o locale (in questo caso rientra tra le attività del settore agricolo). Gli interventi a carattere misto fanno parte sia del settore "agricoltura" che "industria e artigianato".
- **Commercio e credito:** commercio al dettaglio, all'ingrosso, reti commerciali, reti distributive, banche, casse di credito, casse rurali, aiuti al credito, progetti di sviluppo di reti commerciali, ricerca dei mercati per la commercializzazione dei prodotti, commercio equosolidale, cooperative di vendita e di acquisto, creazione di casse rurali e finanziamento alle imprese, anche a livello di villaggio).
- **Ambiente:** ambiente, aree protette, impatto ambientale, biodiversità, rifiuti, energia, inquinamento. Le attività si caratterizzano per non avere in fine principalmente produttivo e per la particolare attenzione messa sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. Le attività principali riguardano le zone protette (riserve, parchi, zone cuscinio), i temi e gli interventi relativi alla biodiversità, la raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, agricoli e industriali, l'energia tradizionale e alternativa. Inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.
- **Territorio rurale e urbano:** territorio rurale e urbano, pianificazioni, impianti di illuminazione, reti fognarie, reti stradali, trasporti, telecomunicazioni, studi, progettazioni, pianificazione e/o gestione del territorio urbano e rurale, pianificazione, realizzazione e gestione dei trasporti (pubblici, privati, ferroviari, su gomma, fluviali, marittimi). Da non confondere col settore "ambiente" e col settore "agricoltura": una strada campestre appartiene al settore agricoltura, una strada di collegamento tra città o villaggi pur essendo utilizzata anche da agricoltori e commercianti del settore appartiene al settore territorio in quanto ha un' utilità di carattere generale.
- **Area sociale:** sindacato, occupazione, diritti umani, migrazione, donne, infanzia, disabili, minoranze, adozione, profughi, rifugiati, etnie, droga.
- **Salute e alimentazione:** acqua potabile e cibo, ospedali, dispensari, igiene, riabilitazione, pianificazione familiare, vaccinazioni.
- **Educazione:** scuole, asili, corsi, università, alfabetizzazione, borse di studio. Riconducibili a questo settore anche la costruzione di edifici relativi all'educazione, la fornitura di attrezzature, di materiale di studio, di materiale di consumo, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'insegnamento, le borse di studio, gli stage, i collegamenti informatici, le pubblicazioni relative all'insegnamento.
- **Cultura:** beni culturali, scambi, manifestazioni, mostre, turismo. Le attività comprese in questo settore possono essere svolte anche svolte in Italia nell'ottica di programmi di cooperazione decentrata. Si tratta di attività di promozione di spettacoli etnici, allestimenti di mostre di arte etnica, realizzazione di scavi archeologici.
- **Emergenza:** guerre, terremoti, inondazioni, incendi, carestie, avversità climatiche e tutti gli interventi umanitari fatti nella fase "acuta" di una calamità. Questi interventi si distinguono da quelli umanitari, e da tutti gli altri, per il carattere di eccezionalità dell'intervento.
- **Altro:** questo settore accoglie gli argomenti che non trovano collocazione, neppure per analogia, nei settori precedenti.